

Tir tampona bus con 40 studenti. Ferito il camionista. La scolaresca di Verona andava in gita a Milano

MILANO Non è per fortuna grave il bilancio dell'incidente stradale avvenuto ieri mattina all'altezza della barriera di Milano Est, dove un mezzo pesante ha tamponato un pullman che trasportava una scolaresca in gita da Verona a Milano. Il rapporto finale del 118 sull'ennesima tragedia sfiorata che ha visto coinvolta una scolaresca parla di 14 persone finite in ospedale (a Milano, Monza, Cinisello e Vimercate) per controlli. Nessuno è in gravi condizioni. Un unico ferito non grave: l'autista di un mezzo pesante che è stato disincastrato dai Vigili del fuoco ed è stato trasportato cosciente all'ospedale San Raffaele di Milano. Si tratta di un quarantaduenne, residente a Saronno (Varese). Molto peggio era andata invece ad un altro autista, quello che il 27 febbraio scorso, nel Cremonese, alla guida di un altro pullman che trasportava una scolaresca, era stato tamponato da un mezzo pesante e aveva perso una gamba. L'incidente si è verificato alle 10.40 sull'A/4, poco prima della barriera di Milano Est, ad Agrate (Milano). Il 118 ha trattato (la maggior parte con medicazioni e controlli sul posto) 44 persone. Secondo la prima ricostruzione della dinamica dell'incidente, il veicolo che trasportava gli studenti si è trovato in mezzo tra due tir mentre si dirigeva nel capoluogo lombardo. Quello che lo seguiva l'ha tamponato poco prima che arrivasse al casello e il pullman è quindi andato a urtare l'altro che lo precedeva. Al momento non è stato ancora stabilito se l'impatto sia avvenuto per imprudenza o per un colpo di sonno. I quaranta studenti che si trovavano sul mezzo noleggiato per la gita provenivano tutti da un'unica scuola, l'Istituto superiore statale Michele Sanmicheli di Verona. Si tratta di giovani che frequentano una terza e una quinta classe e che avevano in programma di visitare alcuni musei milanesi. La dirigente scolastica ha sottolineato «lo spirito molto collaborativo dei genitori, tenuto conto delle ore di grande apprensione che stanno vivendo». «Tutti - ha aggiunto - ci stiamo prodigando per far superare ai ragazzi questo brutto momento». «Servono più controlli sui mezzi pesanti, ma anche sui conducenti»: ha commentato il Codacons, ricordando proprio l'incidente di quattro giorni fa «che ha provocato 25 feriti». Il Codacons propone «verifiche periodiche e accertamenti costanti tesi a verificare l'idoneità dei veicoli e degli autisti». Per questo nei giorni scorsi ha presentato un esposto a 104 procure, compresa quella di Milano, chiedendo di controllare «cosa si faccia concretamente in Italia sul fronte della sicurezza stradale» anche esaminando la documentazione delle Motorizzazioni civili provinciali.